

Comune di PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno

2016

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCO LAUNO

Comune di PIEVE TORINA

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 11/12/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Pieve Torina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PIEVE TORINA, lì 11 dicembre 2017

L'organo di revisione
Francesco Launo

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Francesco Launo, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 03.08.2015;

- ◆ ricevuta in data odierna la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 71 del 09.12.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.01/16 al n. 07/16;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in quanto coincidente con il bilancio di previsione 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 70 del 09.12.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.372 reversali e n. 1.477 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da esigenze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Delle Marche S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	523.401,82	2.608.451,80	3.131.853,62
Pagamenti	531.468,42	2.584.810,17	3.116.278,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			15.575,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			15.575,03
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
Disponibilità		0,00	0,00
Anticipazioni		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		312.504,88	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2014	2015
		2016	
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		237	365
Entità anticipazione non restituita al 31/12		132.369,98	259.415,45
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		5.242,96	7.004,14
			3.758,16

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 308.846,44.

Il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da somme non ancora riscosse;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 161.038,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2014	2015
		2016	
Accertamenti di competenza		3.944.462,47	5.032.298,71
Impegni di competenza		3.934.369,43	4.871.260,53
Saldo avanzo di competenza		10.093,04	161.038,18
			203.672,72

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.608.451,80
Pagamenti	(-)	2.584.810,17
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	23.641,63
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	25.376,51
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	95.962,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-70.585,77
Residui attivi	(+)	1.361.825,04
Residui passivi	(-)	1.181.793,95
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	180.031,09
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		133.086,95

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.143.883,97	1.130.697,95	862.418,08
Entrate titolo II	197.118,51	197.805,06	917.329,92
Entrate titolo III	576.226,12	823.467,14	676.547,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.917.228,60	2.151.970,15	2.456.295,36
Spese titolo I (B)	1.608.277,04	1.654.987,67	2.250.001,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	205.907,13	199.450,66	100.283,97
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	103.044,43	297.531,82	106.010,33
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	103.044,43	297.531,82	106.010,33
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	563.802,00	411.130,42	141.682,74
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	563.802,00	411.130,42	141.682,74
Spese titolo II (N)	656.753,39	547.415,42	44.020,35
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-92.951,39	-136.285,00	97.662,39
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-92.951,39	-136.285,00	97.662,39

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		8.640,00	8.640,00
Per fondi comunitari ed internazionali		130.796,49	130.796,49
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		37.585,70	37.585,70
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari		177.686,98	177.686,98
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		70.000,00	70.000,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		424.709,17	424.709,17

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionali e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	215.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	215.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare): quota 50% proventi codice della strada	70.000,00
Totale spese	70.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	145.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 141.821,94, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	523.401,82	2.608.451,80	3.131.853,62
PAGAMENTI	531.468,42	2.584.810,17	3.116.278,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			15.575,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			15.575,03
RESIDUI ATTIVI	191.514,87	1.361.825,04	1.553.339,91
RESIDUI PASSIVI	149.336,77	1.181.793,95	1.331.130,72
<i>Differenza</i>			222.209,19
<i>FPV per spese correnti</i>			15.962,28
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			80.000,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			141.821,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.424,07	447.965,98	141.821,94
di cui:			
a) parte accantonata		172.345,49	122.306,00
b) Parte vincolata		295.808,93	19.046,06
c) Parte destinata		3.640,65	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	2.424,07	-23.829,09	469,88

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.046,06
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	122.306,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	141.352,06

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.412,09
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	17.633,97
TOTALE PARTE ACCANTONATA	19.046,06

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato applicato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata in quanto non ricorre la fattispecie.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.167.442,98	523.401,82	191.514,87	- 452.526,29
Residui passivi	694.100,49	531.468,42	149.336,77	- 13.295,30

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
			12
Gestione di competenza		2016	
Totale accertamenti di competenza (+)		3.970.276,84	
Totale impegni di competenza (-)		3.766.604,12	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		203.672,72	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		452.526,29	
Minori residui passivi riaccertati (+)		13.295,30	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-439.230,99	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		203.672,72	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-439.230,99	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		473.342,49	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		237.784,22	

Al risultato di cui alla tabella sopra rappresentata va sottratto il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti e conto capitale, ammontante ad € 95.962,28.

Di conseguenza il risultato netto di amministrazione espone un avanzo di € 141.821,94

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2225
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2065
3	SALDO FINANZIARIO	160
4	SALDO OBIETTIVO 2015	155
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	155

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	618.297,35	616.842,00	480.003,61
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	53.472,18	55.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	90.000,00	90.000,00	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.900,00	1.900,00	0,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	763.669,53	763.742,00	490.003,61
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	220.000,00	220.000,00	233.094,06
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa passi carrabili	141,33	141,75	100,95
Totale categoria II	220.141,33	220.141,75	233.195,01
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.900,00	1.900,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	158.173,11	144.914,20	139.219,46
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	160.073,11	146.814,20	139.219,46
Totale entrate tributarie	1.143.883,97	1.130.697,95	862.418,08

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'Ente nel bilancio di previsione 2016 non ha iscritto entrate da recupero di evasione tributaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		18.045,73	100,00%
Residui riscossi nel 2016		6.127,95	33,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		11.917,78	66,04%
Residui della competenza			

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
7.358,10	10.061,25	6.769,35

I contributi per permesso a costruire sono stati totalmente utilizzati per spese investimento.

Nessun importo relativo al contributo per permesso di costruire è rimasto a residuo in quanto l'ente ha incassato quanto accertato sia nel corrente esercizio che per gli esercizi precedenti.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.557,01	10.239,70	876.878,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	119.711,56	117.325,42	9.651,90
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.800,00	8.640,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	62.049,94	61.599,94	30.799,97
Totale	197.118,51	197.805,06	917.329,92

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 30.799,97 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	278.139,30	530.459,38	355.839,56
Proventi dei beni dell'ente	67.350,00	67.875,43	54.547,10
Interessi su anticip.ni e crediti	87,78	6,37	45,46
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	230.649,04	225.125,96	266.115,24
Totale entrate extratributarie	576.226,12	823.467,14	676.547,36

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	7.104,47	14.300,00	-7.195,53	49,68%	45,09%
Museo	722,00	8.223,70	-7.501,70	8,78%	10,59%
Lampade votive	27.722,00	15.514,11	12.207,89	178,69%	158,10%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	140.000,00	384.005,00	215.000,00
riscossione	134.181,18	210.515,00	140.000,00
%riscossione	95,84	54,82	65,12

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	140.000,00	384.005,00	215.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	140.000,00	384.005,00	215.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	65.000,00	70.000,00	70.000,00
Perc. X Investimenti	46,43%	18,23%	32,56%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	210.638,69	100,00%
Residui riscossi nel 2016	64.179,69	30,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	146.459,00	69,53%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	22.138,68	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.118,86	5,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	15.277,54	69,01%
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.742,28	25,94%
Residui della competenza		
Residui totali		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2014	2015	2016
01 -	Personale	324.353,76	313.411,67	330.227,05
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	83.824,00	119.533,82	312.628,34
03 -	Prestazioni di servizi	750.495,76	771.536,24	1.114.223,99
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	196.097,52	199.792,93	356.902,73
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	231.445,17	229.277,55	116.081,98
07 -	Imposte e tasse	22.060,83	21.435,46	19.936,97
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.608.277,04	1.654.987,67	2.250.001,06

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	390.757,84	330.227,05
spese incluse nell'int.03	4.016,49	14.576,71
irap	25.293,89	17.764,75
altre spese incluse		
Totale spese di personale	420.068,22	362.568,51
spese escluse	4.256,11	5.400,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	415.812,11	357.168,51
Spese correnti	1.581.468,64	2.250.001,06
Incidenza % su spese correnti	26,29%	15,87%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	187.206,79
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	57.220,27
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	10.565,93
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	60.884,01
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	20.500,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	17.764,75
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	8.426,76
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	0,00
Totale		362.568,51

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	5.400,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	Totale	5.400,00

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 07 del 23.12.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	7	7	7
spesa per personale	324.353,76	313.411,67	330.227,05
spesa corrente	1.608.277,04	1.654.987,67	2.250.001,06
Costo medio per dipendente	46.336,25	44.773,10	47.175,29
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,17%	18,94%	14,68%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	18.204,00	18.204,00	18.204,00
Risorse variabili	3.854,00	3.854,00	3.854,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	22.058,00	22.058,00	22.058,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,8000%	6,8000%	6,8000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	34.638,93	84,00%	5.542,23		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	70.000,00	80,00%	14.000,00		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.800,00	50,00%	1.400,00	9.411,12	-8.011,12
Formazione	0,00	50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 116.081,98 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 di euro 4.835.730,69 determina un tasso medio del 2,41%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è pari al 4,73 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- bilancio di previsione euro 1.309.539,09
- rendiconto euro 44.020,35

Dato il significativo scostamento si suggerisce una più attenta analisi programmatica.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nessuna spesa è stata impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi. .

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo che viene determinato con la media semplice tra incassato ed accertato ammonta ad euro 174.757,14, al quale vengono stralciati i crediti, pertanto l'importo da inserire nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazioni è pari a € 0,00..

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,87%	4,21%	4,76%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.401.941,42	5.196.034,92	4.996.584,26
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-205.907,13	-199.450,66	-100.283,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.196.034,29	4.996.584,26	4.896.300,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	227.091,91	221.701,15	107.387,82
Quota capitale	205.907,13	199.450,66	96.768,31
Totale fine anno	432.999,04	421.151,81	204.156,13

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 70 del 09/12/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 11.868,59.

residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 41.699,72.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	5.555,99	10.426,30	12.066,44	10.202,63	49.447,88	270.729,62	358.428,86
di cui Tarsu/tari			10.298,71	9.491,00		1.100,00	20.889,71
di cui F.S.R o F.S.			1.767,73			4.927,27	6.695,00
Titolo II				814,57	57.771,65	829.725,43	888.311,65
di cui trasf. Stato						825.206,98	825.206,98
di cui trasf. Regione				814,57	57.771,65	4.518,45	63.104,67
Titolo III		2.400,00	2.400,00	4.611,52	13.817,89	207.460,59	230.690,00
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				861,52	1.730,76	1.186,00	3.778,28
di cui sanzioni CdS						75.000,00	75.000,00
Tot. Parte corrente	5.555,99	12.826,30	14.466,44	15.628,72	121.037,42	1.307.915,64	1.477.430,51
Titolo IV					22.000,00	33.012,67	55.012,67
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	33.012,67	55.012,67
Titolo VI						20.896,73	20.896,73
Totale Attivi	5.555,99	12.826,30	14.466,44	15.628,72	143.037,42	1.361.825,04	1.553.339,91
PASSIVI							
Titolo I	2.660,07	9.007,90	16.522,16	38.149,97	35.472,76	1.133.008,53	1.234.821,39
Titolo II	22.535,28	0,00			6.624,57	22.520,35	51.680,20
Titolo III							0,00
Titolo IV	16.281,09	0,00		1.732,28	350,69	26.265,07	44.629,13
Totale Passivi	41.476,44	9.007,90	16.522,16	39.882,25	42.448,02	1.181.793,95	1.331.130,72

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconoscimento debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato nessun servizio pubblico. comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	44
Servizio:	GESTIONE RIFIUTI
Organismo partecipato:	COSMARI S.R.L.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	107.618,44
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	107.618,44

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	SERVIZI INFORMATICI
Organismo partecipato:	TASK S.R.L.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	36,60
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	36,60

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2016 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indicatore della tempestività dei pagamenti annuale 2015 è del 3,78. L'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza ammonta ad euro 568.200,23.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta, ad eccezione di n.2, i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

I parametri non rispettati sono:

- n. 4 relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal tit.I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- n. 7 relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150%;

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: BANCA DELLE MARCHE SPA

Economo: MANCINELLI LUANA

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	19.593.250,71	0,00	-1.511.326,19	18.081.924,52
Immobilizzazioni finanziarie	181.579,45		-12.845,80	168.733,65
Totale immobilizzazioni	19.774.830,16	0,00	-1.524.171,99	18.250.658,17
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	1.191.088,98	882.423,22	-98.310,93	1.975.201,27
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	0,00	15.575,03		15.575,03
Totale attivo circolante	1.191.088,98	897.998,25	-98.310,93	1.990.776,30
Ratei e risconti	0,00			0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	20.965.919,14	897.998,25	-1.622.482,92	20.241.434,47
Conti d'ordine	40.381,66	141.719,37	-1.420,83	180.680,20
Passivo				
Patrimonio netto	443.130,70	208.395,87	-177.035,15	474.491,42
Conferimenti	14.753.879,38	6.769,35	-1.150.000,00	13.610.648,73
Debiti di finanziamento	4.835.730,69	-100.283,97		4.735.446,72
Debiti di funzionamento	354.011,79	1.030.044,68	-11.508,99	1.372.547,48
Debiti per iva	0,00	0,00	3.671,00	3.671,00
Debiti per anticipazione di cassa	546.235,60	-260.412,11	-285.823,49	0,00
Altri debiti	32.930,98	13.484,43	-1.786,28	44.629,13
Totale debiti	5.768.909,06	682.833,03	-299.118,76	6.156.294,33
Ratei e risconti	0,00			0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	20.965.919,14	897.998,25	-1.626.153,91	20.241.434,47

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	657.807,74	2.169.133,93
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	657.807,74	2.169.133,93

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile, effettuate durante l'esercizio, evidenzia i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Francesco Launo